La salute degli anziani di Asl 3 Genovese: costruire la rete aziendale per Passi d'Argento

Genova, 24 Novembre 2015

Benessere e indipendenza
Titolo della presentazione Titolo della presentazione

Maria Luisa Torre
Comune di Genova
Direzione Politiche Sociali

Benessere e indipendenza

INDICATORE	media del pool	direzione migliore	ic 95% Inf.	ic 95% Sup	valore minimo	Percentile 25°	Media del pool	Percentile 75°	valore massimo	
Percezione positiva della propria salute	81,6	>	80,9	82,3	57,6	76,5	81,6	84,8	93,5	84,8
Sono soddisfatti della propria vita	74,0	>	73,1	74,8	40,0	67,3	74,0	79,4	91,8	80,5
Non hanno difficoltà economiche	41,7	>	40,7	42,7	9,1	26,8	41,7	53,4	93,8	56,9
Difficoltà in 2 o più IADL	36,9	<	36,0	37,8	15,2	30,1	36,9	52,9	84,2	27,0
Vivono da soli	20,7	<	19,9	21,4	4,9	16,2	20,7	24,5	77,4	29,5
Con disabilità	16,1	<	15,4	16,8	5,9	12,5	16,1	22,0	42,3	11,4

LEGENDA

- Valore significativamente peggiore della media del pool nazionale
- Valore non significativamente differente della media del pool nazionale
- Valore significativamente migliore della media del pool nazionale
- < Valori bassi = migliore indicatore
- > Valori alti = migliore indicatore

Benessere e indipendenza

Salute come uno stato di benessere fisico, mentale e sociale e non solo assenza di malattia (OMS)

INDICATORI:

- Percezione positiva della propria salute
- Sono soddisfatti della propria vita
- Non hanno difficoltà economiche
- Difficoltà in 2 o più IADL
- Vivono da soli
- Con disabilità

Hanno una percezione positiva della propria salute e si dichiarano soddisfatti della propria vita

Hanno migliori condizioni economiche percepite e un maggior livello di autonomia: il grado di invalidità è inferiore alla media italiana e ligure.

Per contro si evidenzia **UNA MAGGIOR SOLITUDINE:**

media italiana 20,7%

media ligure 26,2%

media ASL 3 Genovese: 29,5%

COMUNE DI GENOVA

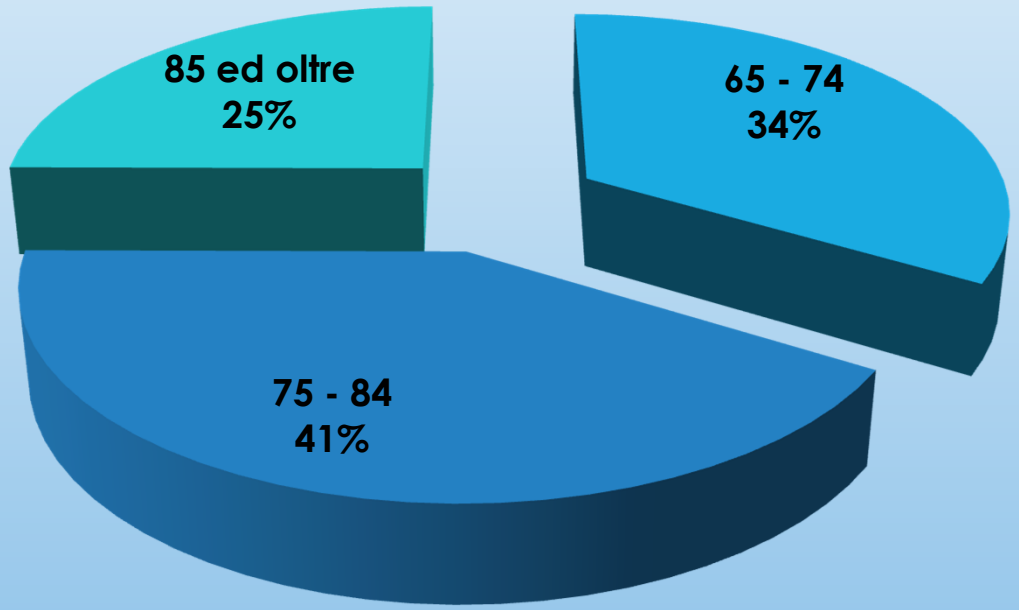
PERSONE CHE OCCUPANO DA SOLE UN'ABITAZIONE PER CLASSE DI ETA' E SESSO				
ANNO 2014				
Classe di età	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**	**%**
fino a 24	563	561	1.124	1,1
25 - 34	4.566	3.537	8.103	8,0
35 - 44	7.224	4.755	11.979	11,8
45 - 54	8.121	5.876	13.997	13,8
55 - 64	6.438	7.332	13.770	13,5
65 - 74	**5.977**	**11.755**	**17.732**	**17,4**
75 - 84	**5.046**	**16.826**	**21.872**	**21,5**
85 ed oltre	**2.444**	**10.671**	**13.115**	**12,9**
TOTALE	40.379	61.313	101.692	100,0

Benessere e indipendenza

COMUNE DI GENOVA

GLI OVER 65 CHE VIVONO SOLI SONO IL 51,8% DEI NUCLEI UNIPERSONALI

ANZIANI CHE VIVONO SOLI



Persone di 75 anni e oltre che vivono sole

34.987

(38,6% dei residenti nella stessa fascia d'età)

Benessere e indipendenza

COMUNE DI GENOVA

L'assenza o la scarsità di relazioni sociali è un rilevante fattore di rischio per la salute che, con l'aumento dell'età, si traduce in declino cognitivo, maggior ricorso all'ospedalizzazione e aumento della mortalità.

Solitudine anagrafica non significa di per sé non avere relazioni o forme di aiuto: "intimità a distanza", "badanti", ecc. …….ma:

25 maggio 2015
Genova, ufficiali giudiziari a casa di anziano moroso: era morto da 7 anni

Genova: anziani trovati morti in casa, probabile morte naturale

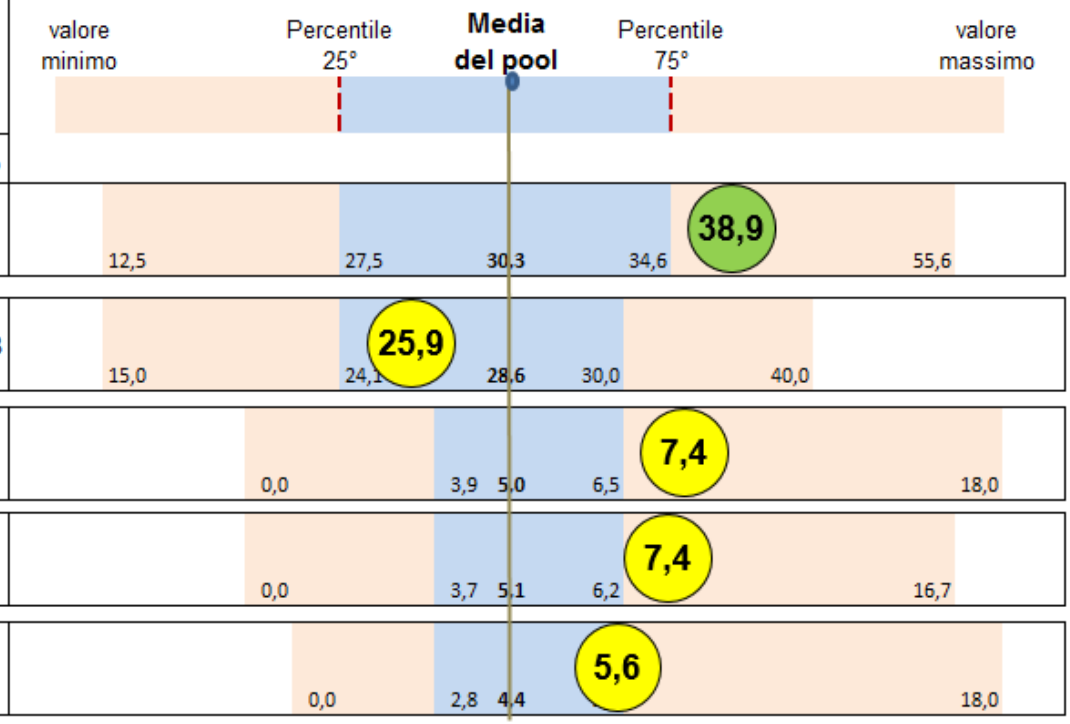
Genova, un amore lungo 70 anni. Coniugi muoiono insieme in casa

Genova, bussano alla porta per pignorargli i mobili ma lo trovano mummificato

Coppia di anziani trovati morti in casa a Borgoratti

Partecipazione

INDICATORE	media del pool	direzione migliore	ic 95% Inf.	ic 95% Sup
Sono (complessivamente) risorsa	30,3	❯	29,4	31,1
Fanno attività sociali	28,6	❯	27,8	29,3
Hanno un lavoro pagato	5,0	❯	4,7	5,4
Fanno volontariato	5,1	❯	4,7	5,4
Frequentano corsi di formazione	4,4	❯	4,0	4,7



LEGENDA

- Valore significativamente peggiore della media del pool nazionale
- Valore non significativamente differente della media del pool nazionale
- Valore significativamente migliore della media del pool nazionale
- ❮ Valori bassi = migliore indicatore
- ❯ Valori alti = migliore indicatore

Partecipazione

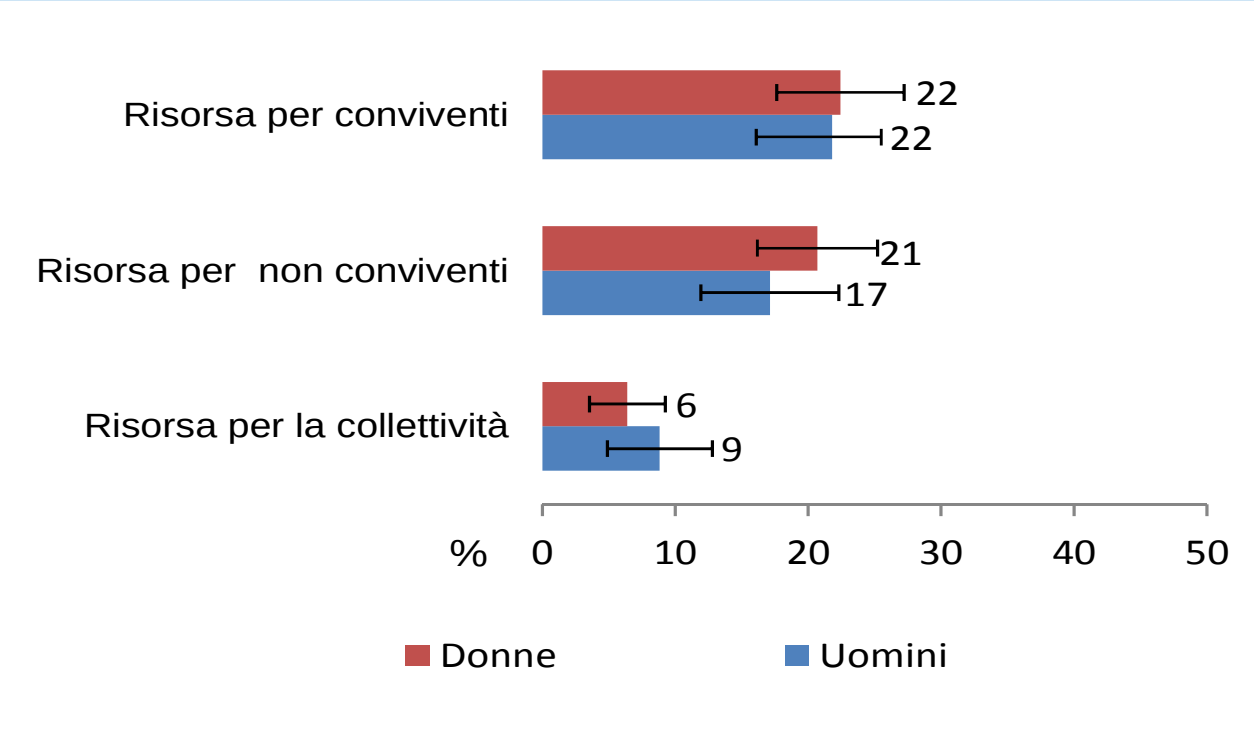
I valori percentuali degli anziani che fanno attività sociali, hanno un lavoro pagato, fanno volontariato, frequentano corsi di formazione non si discostano significativamente dalla media nazionale

Il 38,9% degli intervistati (media nazionale 30,3) costituisce una RISORSA per familiari, conoscenti e collettività

Un'indagine commissionata all'Ires dallo Spi-Cgil ha rivelato che i nonni sono un autentico pilastro della società e che le giovani famiglie risparmiano denaro, energie e tempo grazie alla presenza e al sostegno dei nonni.

Da un rapido calcolo gli esperti hanno, quindi, quantificato in una cifra compresa tra 495.600.000 euro e i 1.321.600.000 il risparmio annuo che l'opera dei nonni garantisce alle famiglie.

Distribuzione per tipo di risorse
Asl 3 Genovese (n=503)



Cosa possiamo fare perché la persona con 65 anni e più possa rimanere una risorsa all'interno dei diversi ambiti di vita?

Riconoscere l'importanza di attività che arricchiscono la persona che le svolge e degli scambi inter-generazionali	**Azione:** promuovere stili di vita salutari e attività educative e culturali che favoriscono scambi inter e intra – generazionali	Persona che contribuisce alla propria crescita individuale e che è attiva nello scambio di conoscenze, competenze e memoria fra le diverse generazioni
Riconoscere l'importanza delle cure informali e dell'aiuto che le persone ultra64enni forniscono ai familiari e conoscenti	**Azione:** sostenere le persone che scelgono di prestare cure ai propri familiari o conoscenti fornendo loro informazione, supporto e cure	Persona che fornisce supporto e cure a familiari e conoscenti
Promuovere la cittadinanza attiva degli ultra64enni	**Azione:** promuovere attività culturali ed educative orientate allo sviluppo delle relazioni sociali e all'impegno solidale quali ad esempio attività di volontariato	Anziano attivo
Creare le condizioni che favoriscono la permanenza nel mondo del lavoro anche in età più avanzata	**Azione:** favorire forme flessibili di permanenza o di uscita dal mondo del lavoro	Anziano che lavora

Ambiente di vita

INDICATORE	media del pool	direzione migliore	ic 95% Inf.	ic 95% Sup	valore minimo	Percentile 25°	Media del pool	Percentile 75°	valore massimo
Difficoltà di accesso ai servizi ASL	33,4	<	32,8	34,0	8,5	26,[illegible]	27	32,3	40,6	64,9
Difficoltà di accesso al Medico di fam.	25,4	<	24,6	26,2	6,3	20,[illegible]	21	25,4	34,6	55,6
Difficoltà di accesso ai servizi del Comune	31,4	<	30,5	32,3	6,3	25,[illegible]	27	31,4	40,1	70,3
Difficoltà di accesso ai servizi commerciali	33,7	<	32,8	34,6	8,5	28,4	25	33,7	36,7	97,5
Vivono in casa propria o del coniuge	77,7	>	77,0	78,5	59,1	74,[illegible]	75	77,7	84,1	97,5
Hanno problemi all'abitazione	73,6	<	72,8	74,4	60,0	71,7	70	73,6	79	94,4
Non si sentono sicuri nel proprio quartiere	13,7	<	13,0	14,4	1,4	9,[illegible]	12	13,7	14,7	26,6

LEGENDA

- Valore significativamente peggiore della media del pool nazionale
- Valore non significativamente differente della media del pool nazionale
- Valore significativamente migliore della media del pool nazionale
- < Valori bassi = migliore indicatore
- > Valori alti = migliore indicatore

Ambiente di vita

Anche se migliore della media nazionale, preoccupa la difficoltà di accesso ad almeno un servizio :

ASL: 27%

MMG: 21%

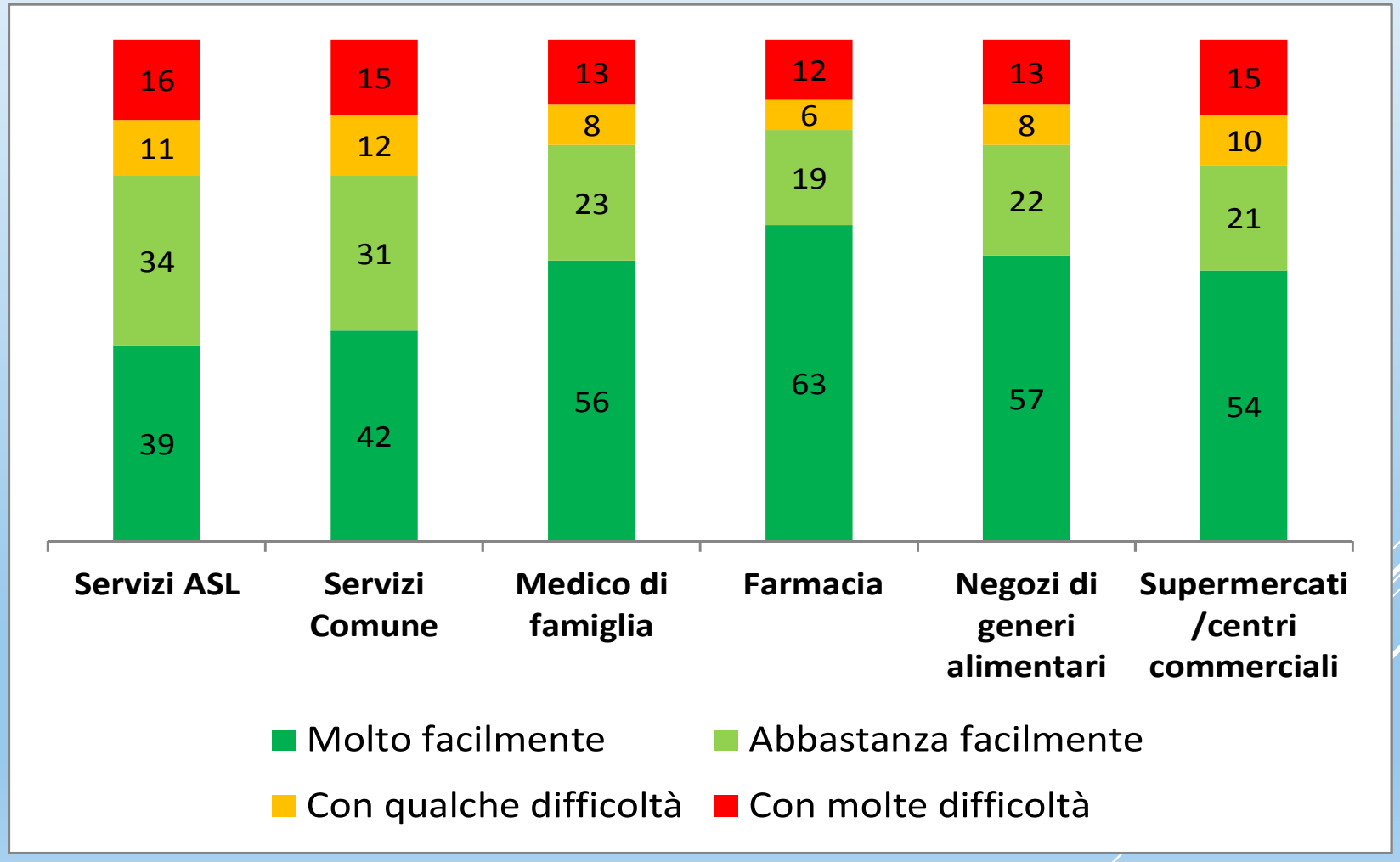
Comune: 27%

Negozi: 25%

Il 12 – 16% degli anziani incontra molte difficoltà di accesso ai servizi

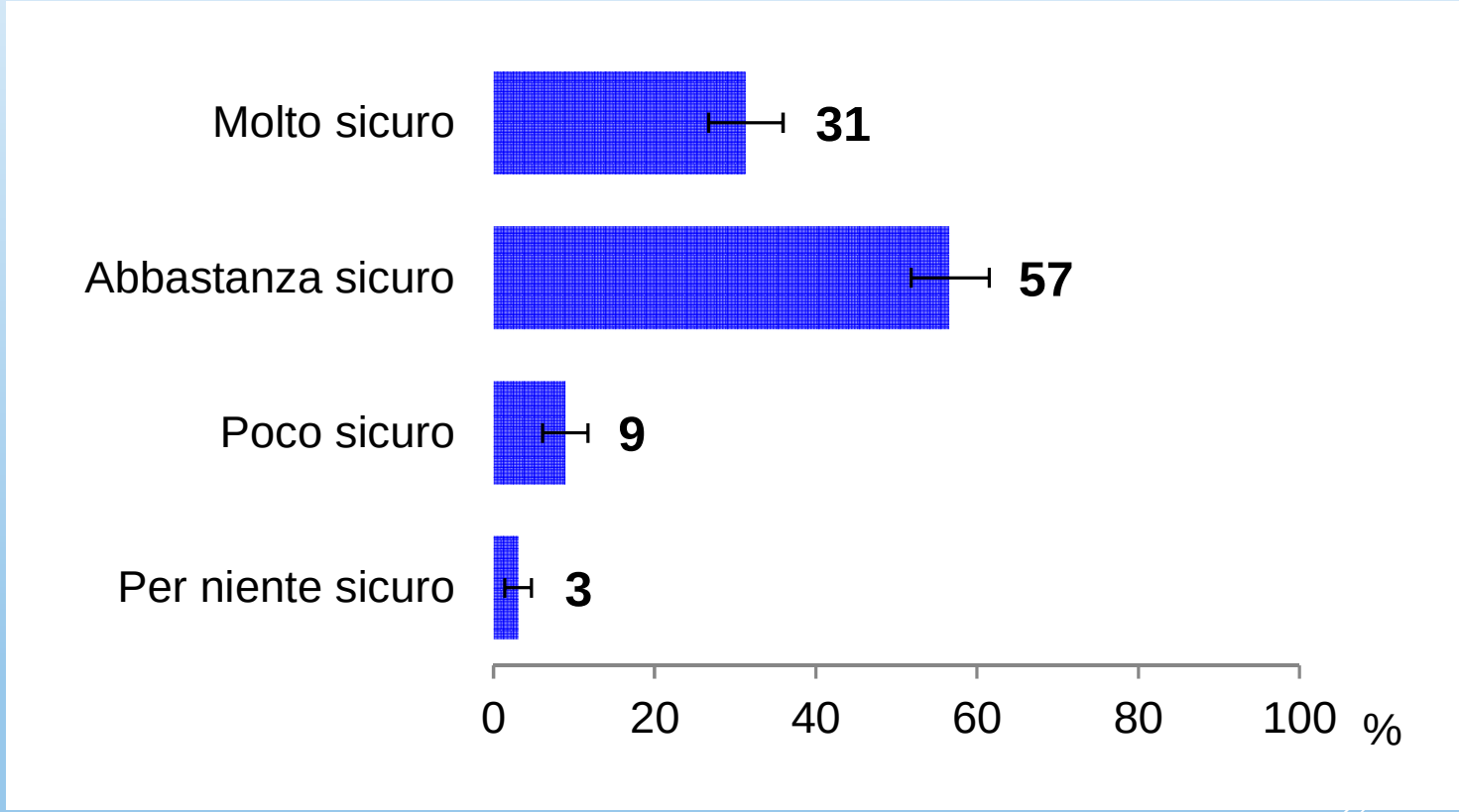
Ambiente di vita

Accesso a varie tipologie di servizi
Asl 3 Genovese (n=503)



Ambiente di vita

Quanto si sentono sicuri nell'area di abitazione
Asl 3 Genovese (n=503)



Solo il 12% delle persone over 65 non si sente sicuro nel proprio quartiere

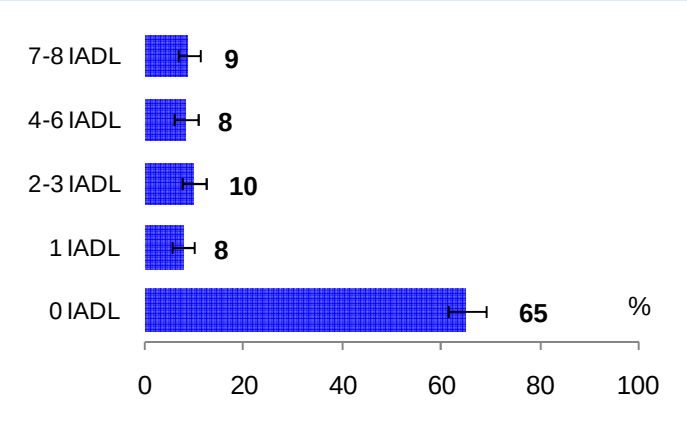
Autonomia nella vita quotidiana

L'autonomia nello svolgimento delle attività della vita quotidiana assume una particolare importanza per il benessere dell'individuo, anche in relazione alle necessità assistenziali che si accompagnano alla sua perdita.
Tali attività vengono rilevate con strumenti validati e diffusi a livello nazionale e internazionale:
activities of daily living - ADL
e instrumental activities of daily living - IADL

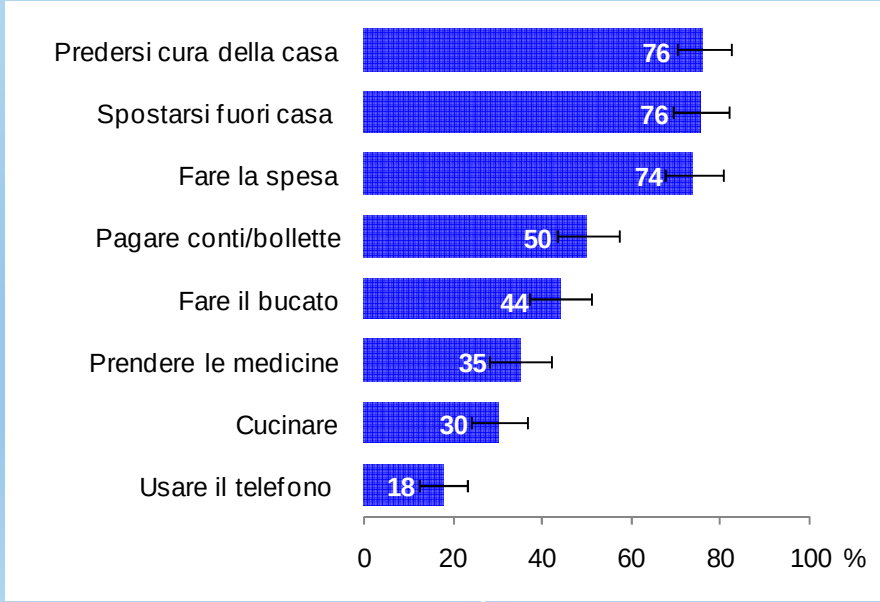
La maggior parte degli anziani (65%) è completamente autonomo, mentre il restante 35% ha bisogno di aiuto nello svolgimento di almeno una delle IADL.

Autonomia nella vita quotidiana

Numero IADL non autonome nella popolazione Asl 3 Genovese (n=503)



Non autonomia per singole IADL tra le persone con almeno una IADL non autonoma Asl 3 Genovese (n=503)



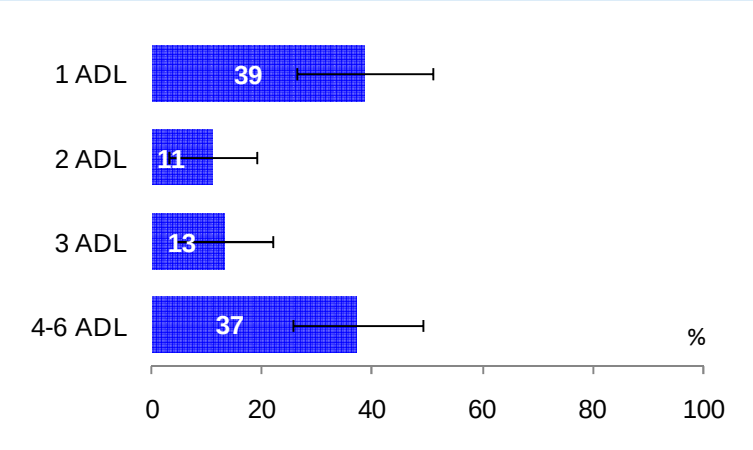
Autonomia nella vita quotidiana

Nell'ASL 3 le persone con 65 anni e più non autonome in 1 o più ADL, ovvero quelle con disabilità, trovano ovviamente limitazioni nelle attività strumentali della vita quotidiana, più frequentemente nelle seguenti:verso cui sono state riferite più frequentemente limitazioni sono:

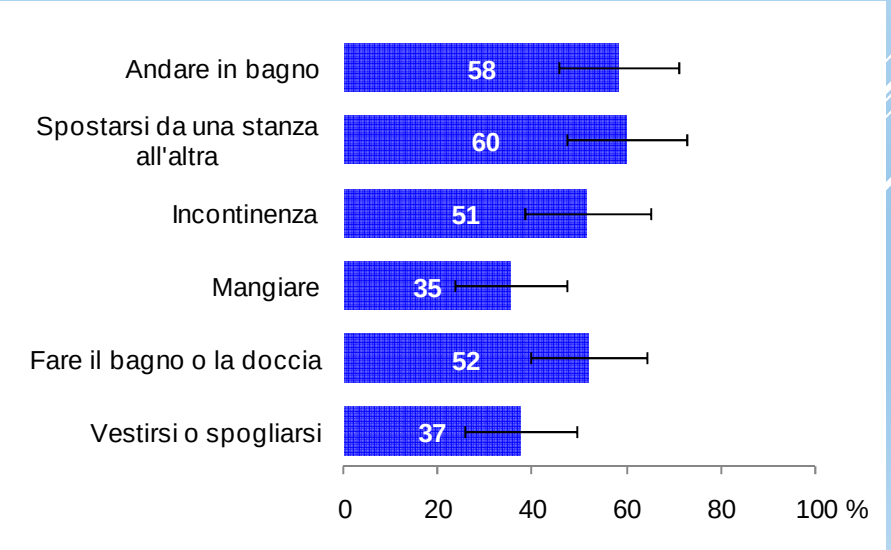
- spostarsi fuori casa e prendersi cura della casa (76%),
- fare la spesa (74%),
- pagare conti/bollette (50%)
- fare il bucato (44%)
- Prendere le medicine (35%)

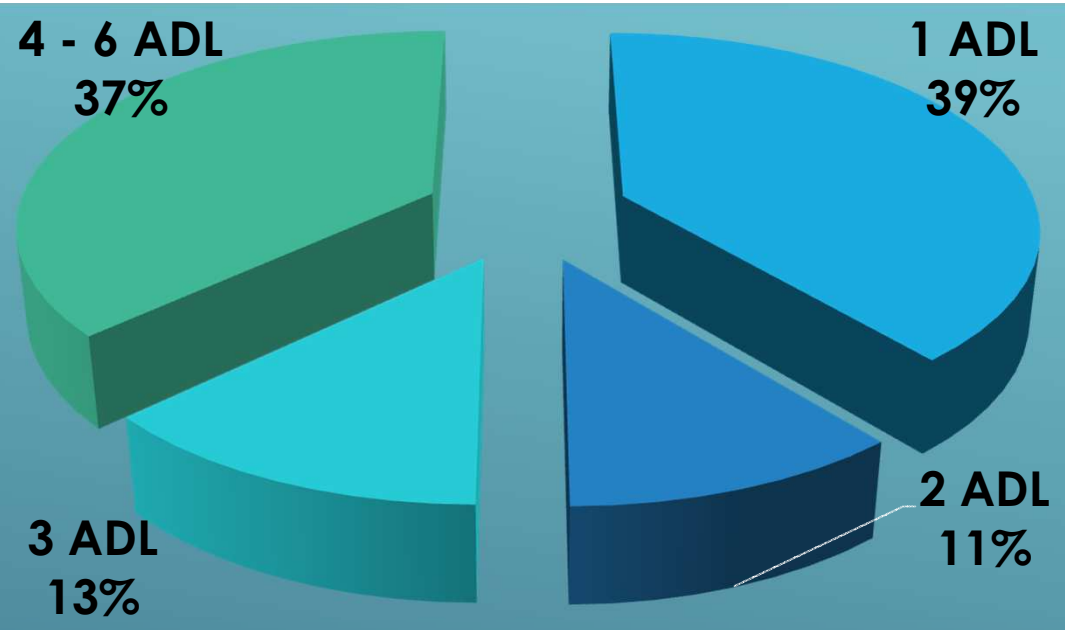
Autonomia nella vita quotidiana

Numero ADL non autonome tra le persone con disabilità
Asl 3 Genovese (n=62)



Non autonomia per singole ADL tra le persone con disabilità
Asl 3 Genovese (n=62)





Tra le persone con disabilità:

- più di 1 su 2 (58%) non sono autonome nell'andare in bagno 58
- oltre la metà (52%) ha difficoltà nel fare il bagno o la doccia 52
- il 60% ha problemi a spostarsi da una stanza all'altra 60
- il 51% ha problemi di incontinenza 51
- il 35% non si alimenta autonomamente 35
- il 37% è totalmente dipendente nel vestirsi o spogliarsi 37

Grazie per l'attenzione!